



**Informazione on line · a cura dell'Ufficio stampa  
dell'Azienda ospedaliera "Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello"**

**11 Novembre 2019**

**L'Addetto stampa  
Massimo Bellomo Ugdulena**

# Diagnosi prenatale per le coppie a rischio talassemia: 500 celocentesi a Villa Sofia-Cervello

 [insanitas.it/diagnosi-prenatale-per-le-coppie-a-rischio-talassemia-500-celocentesi-a-villa-sofia-cervello/](https://insanitas.it/diagnosi-prenatale-per-le-coppie-a-rischio-talassemia-500-celocentesi-a-villa-sofia-cervello/)

di Redazione

November 11, 2019

Fra le ultime coppie arrivate c'era anche una del Sultanato dell'Oman. E' un panorama molto composito di presenze italiane ed estere quello che accede agli Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello per effettuare la celocentesi, diagnosi prenatale precoce che viene offerta alle coppie a 7-9 settimane di gravidanza per ricercare se il feto è affetto da talassemia, con un anticipo notevole rispetto ad altre procedure diagnostiche invasive come la villocentesi e l'amniocentesi (che si svolgono rispettivamente dopo la undicesima e sedicesima settimana).

L'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia Cervello è l'unica struttura in Europa ad offrire ed eseguire la celocentesi alle coppie a rischio di talassemia in epoca gestazionale molto precoce, con il 20% di coppie che provengono da altre regioni italiane, in particolar modo da Sardegna, Lombardia, Emilia, Veneto, Lazio, Calabria, Liguria, Campania, Piemonte, Puglia e Toscana.

Recentemente è arrivata un coppia greca e quattro coppie di origine italiana residenti in altri paesi europei che hanno richiesto ed effettuato la celocentesi. Tale procedura viene eseguita presso l'Unità operativa di Ematologia e malattie rare del sangue di Villa Sofia Cervello, diretta dal Prof. Aurelio Maggio, dal Laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie rare diretto dal Dr. Antonino Giambona e dai suoi collaboratori, Dott.ssa M. Vinciguerra, Dr. F. Leto, Dr. F. Cassarà e dall'U.O.S. di Medicina Fetale e Diagnosi Prenatale composta dal Dr. F. Picciotto, Dott.ssa E. Orlandi, Dott.ssa G. Schillaci, Dott.ssa V. Cigna, coordinati dal Direttore dell'U.O.C. Prof. Antonio Perino, coinvolti nel prelievo di liquido celomatico e unici operatori in Italia in grado di eseguire tale tecnica di prelievo.

In questi giorni è stato tagliato il traguardo delle 500 celocentesi e le statistiche parlano di una fattibilità del 99,5% e di un'attendibilità diagnostica del 100%. Ricorrono a questa procedura le coppie dove entrambi i partner sono portatori sani di talassemia con un rischio del 25% di procreare un bambino talassemico. La procedura è totalmente sicura ed erogata direttamente dal Servizio sanitario nazionale per tutte le coppie di origine italiana.

Lo studio della celocentesi è nato oltre dieci anni fa, sostenuto dalla Fondazione Franco e Piera Cutino che ha contribuito al finanziamento dei ricercatori dedicati alla sperimentazione e allo sviluppo delle procedure. Ha visto finora effettuate appunto 500 procedure diagnostiche per la talassemia, e si sta estendendo alla diagnosi prenatale per altre malattie rare, grazie all'attività di ricerca che viene condotta nel Laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie rare, con l'apporto di consulenza genetica per le malattie monogeniche della Prof.ssa Maria Piccione, genetista, responsabile dell'Unità operativa semplice dipartimentale di Genetica clinica con Centro Down di Villa Sofia-Cervello.

“ Nel campo dell'ematologia e della genetica l'Azienda Villa Sofia Cervello – sottolinea il Direttore Generale Walter Messina – sta ottenendo risultati davvero importanti grazie a equipe di professionisti e ricercatori di altissimo livello, i cui studi sono condivisi a livello internazionale. Il percorso e lo sviluppo della celocentesi rappresentano una realtà in continuo divenire, aperta a prospettive di nuovi traguardi”.

### **La celocentesi – come nasce e come si applica**

La celocentesi rappresenta la procedura di diagnostica prenatale più precoce. In tal modo la coppia ha un tempo maggiore per prendere una decisione consapevole nel caso in cui il feto dovesse risultare affetto da talassemia. La celocentesi “sfrutta” la possibilità offerta dalla cavità celomatica di ottenere cellule di origine fetale che possono essere esaminate. Intorno alla quinta settimana di gestazione, infatti, le uniche strutture embriologiche visibili ad un esame ecografico sono la placenta primitiva e la cavità celomatica.

In questa epoca, la cavità amniotica che contiene il feto, è più piccola della cavità celomatica. Dalla nona settimana la cavità amniotica cresce di volume mentre la celomatica si assottiglia sempre di più fino a scomparire del tutto intorno alla dodicesima settimana di gestazione.

Tra la settima e la nona settimana di gestazione è possibile quindi prelevare una piccola quantità di liquido celomatico (circa 1 ml) per via transvaginale sotto controllo ecografico (senza dover dunque perforare sacco amniotico e placenta), ed effettuare la diagnosi prenatale utilizzando il DNA estratto dalle cellule di origine fetale presenti nel liquido.

La fattibilità della celocentesi è prossima al 100%, per l'attendibilità diagnostica, in nessun caso sono stati riscontrati errori diagnostici dopo controllo post celocentesi. I tempi di risposta sono di circa 5 giorni lavorativi durante i quali viene conclusa e comunicata la diagnosi.

Ciò potrebbe consentire alla donna di ricorrere all'interruzione volontaria di gravidanza, se richiesta, e non all'aborto terapeutico, con un beneficio sia fisico che emotivo (info Ematologia II – Ospedale Cervello 091-6802770).

“Si sta lavorando per estendere la celocentesi, inizialmente nata per la talassemia, anche ad altre malattie monogeniche nel caso in cui siano già note le mutazioni, come per esempio già avviene per la Sindrome di Cockayne – spiega Aurelio Maggio direttore dell'Unità di ematologia per le malattie rare del sangue di Villa Sofia-Cervello. Questo apre nuovi orizzonti per tutte quelle sindromi genetiche con grave espressività clinica. Il nostro percorso sperimentale-diagnostico prevede la possibilità di applicare la celocentesi anche nella diagnosi di patologie cromosomiche, come la sindrome di Down”.

“Questa ricerca – dichiara Giuseppe Cutino, Presidente della Fondazione Franco e Piera Cutino – ha visto impegnata la Fondazione “Cutino” come sostenitrice della celocentesi sin dall'inizio, con oltre 100 mila euro di fondi dedicati. I risultati dimostrano che sono stati ben spesi garantendo a molte coppie a rischio di Talassemia di poter vivere in maniera più serena e consapevole il percorso della gravidanza”.

**Nella foto da sinistra in prima fila:** Francesco Picciotto, Emanuela Orlandi, Giovanna Schillaci, Valentina Cigna, Margherita Vinciguerra, Aurelio Maggio. **In seconda fila** da sinistra Filippo Cassarà, Filippo Leto, Antonino Giambona.



SALUTE

## Dal Sultanato dell'Oman a Palermo per la celocentesi la diagnosi prenatale per le coppie a rischio talassemia taglia il traguardo delle 500 procedure

Redazione - 11minuti ago 1

Fra le ultime coppie arrivate c'era anche una del Sultanato dell'Oman. E' un panorama molto composito di presenze italiane ed estere quello che accede agli Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello per effettuare la celocentesi, diagnosi prenatale precoce che viene offerta alle coppie a 7-9 settimane di gravidanza per ricercare se il feto è affetto da talassemia, con un anticipo notevole rispetto ad altre procedure diagnostiche invasive come la villocentesi e l'amniocentesi (che si svolgono rispettivamente dopo la undicesima e sedicesima settimana).

L'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia Cervello è l'unica struttura in Europa ad offrire ed eseguire la celocentesi alle coppie a rischio di talassemia in epoca gestazionale molto precoce, con il 20% di coppie che provengono da altre regioni italiane, in particolar modo da Sardegna, Lombardia, Emilia, Veneto, Lazio, Calabria, Liguria, Campania, Piemonte, Puglia e Toscana. Recentemente è arrivata una coppia greca e quattro coppie di origine italiana residenti in altri paesi europei che hanno richiesto ed effettuato la celocentesi. Tale procedura viene eseguita presso l'Unità operativa di Ematologia e malattie rare del sangue di Villa Sofia Cervello, diretta dal Prof. Aurelio Maggio, dal Laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie rare diretto dal Dr. Antonino Giambona e dai suoi collaboratori, Dott.ssa M. Vinciguerra, Dr. F. Leto, Dr. F. Cassarà e dall'U.O.S. di Medicina Fetale e Diagnosi Prenatale composta dal Dr. F. Picciotto, Dott.ssa E. Orlandi, Dott.ssa G. Schillaci, Dott.ssa V. Cigna, coordinati dal Direttore dell'U.O.C. Prof. Antonio Perino, coinvolti nel prelievo di liquido celomatico e unici operatori in Italia in grado di eseguire tale tecnica di prelievo. In questi giorni è stato tagliato il traguardo delle 500 celocentesi e le statistiche parlano di una fattibilità del 99,5% e di un'attendibilità diagnostica del 100%. Ricorrono a questa procedura le coppie dove entrambi i partner sono portatori sani di talassemia con un rischio del 25% di procreare un bambino talassemico. La procedura è totalmente sicura ed erogata direttamente dal Servizio sanitario nazionale per tutte le coppie di origine italiana.



gruppo di lavoro celocentesi

Lo studio della celocentesi è nato oltre dieci anni fa, sostenuto dalla Fondazione Franco e Piera Cutino che ha contribuito al finanziamento dei ricercatori dedicati alla sperimentazione e allo sviluppo delle procedure. Ha visto finora effettuate appunto 500 procedure diagnostiche per la talassemia, e si sta estendendo alla diagnosi prenatale per altre malattie rare, grazie all'attività di ricerca che viene condotta nel Laboratorio di diagnostica molecolare delle malattie rare, con l'apporto di consulenza genetica per le malattie monogeniche della Prof.ssa Maria Piccione, genetista, responsabile dell'Unità operativa semplice dipartimentale di Genetica clinica con Centro Down di Villa Sofia-Cervello.

*“ Nel campo dell'ematologia e della genetica l'Azienda Villa Sofia Cervello – sottolinea il Direttore Generale Walter Messina – sta ottenendo risultati davvero importanti grazie a equipe di professionisti e ricercatori di altissimo livello, i cui studi sono condivisi a*

*livello internazionale. Il percorso e lo sviluppo della celocentesi rappresentano una realtà in continuo divenire, aperta a prospettive di nuovi traguardi”.*

#### *La celocentesi – come nasce e come si applica*

La celocentesi rappresenta la procedura di diagnostica prenatale più precoce. In tal modo la coppia ha un tempo maggiore per prendere una decisione consapevole nel caso in cui il feto dovesse risultare affetto da talassemia. La celocentesi “sfrutta” la possibilità offerta dalla cavità celomatica di ottenere cellule di origine fetale che possono essere esaminate. Intorno alla quinta settimana di gestazione, infatti, le uniche strutture embriologiche visibili ad un esame ecografico sono la placenta primitiva e la cavità celomatica. In questa epoca, la cavità amniotica che contiene il feto, è più piccola della cavità celomatica. Dalla nona settimana la cavità amniotica cresce di volume mentre la celomatica si assottiglia sempre di più fino a scomparire del tutto intorno alla dodicesima settimana di gestazione. Tra la settima e la nona settimana di gestazione è possibile quindi prelevare una piccola quantità di liquido celomatico (circa 1 ml) per via transvaginale sotto controllo ecografico (senza dover dunque perforare sacco amniotico e placenta), ed effettuare la diagnosi prenatale utilizzando il DNA estratto dalle cellule di origine fetale presenti nel liquido. La fattibilità della celocentesi è prossima al 100%, per l’attendibilità diagnostica, in nessun caso sono stati riscontrati errori diagnostici dopo controllo post celocentesi. I tempi di risposta sono di circa 5 giorni lavorativi durante i quali viene conclusa e comunicata la diagnosi. Ciò potrebbe consentire alla donna di ricorrere all’interruzione volontaria di gravidanza, se richiesta, e non all’aborto terapeutico, con un beneficio sia fisico che emotivo (info Ematologia II – Ospedale Cervello 091-6802770).

*“Si sta lavorando per estendere la celocentesi, inizialmente nata per la talassemia, anche ad altre malattie monogeniche nel caso in cui siano già note le mutazioni, come per esempio già avviene per la Sindrome di Cockayne – spiega Aurelio Maggio direttore dell’Unità di ematologia per le malattie rare del sangue di Villa Sofia-Cervello. Questo apre nuovi orizzonti per tutte quelle sindromi genetiche con grave espressività clinica. Il nostro percorso sperimentale-diagnostico prevede la possibilità di applicare la celocentesi anche nella diagnosi di patologie cromosomiche, come la sindrome di Down”.*

*“Questa ricerca – dichiara Giuseppe Cutino, Presidente della Fondazione Franco e Piera Cutino – ha visto impegnata la Fondazione “Cutino” come sostenitrice della celocentesi sin dall’inizio, con oltre 100 mila euro di fondi dedicati. I risultati dimostrano che sono stati ben spesi garantendo a molte coppie a rischio di Talassemia di poter vivere in maniera più serena e consapevole il percorso della gravidanza”.*

Com. Stam.



Commissione aziendale. All'ospedale Villa Sofia-Cervello un organismo per valutare acquisti e forniture

Sanità, contro gli sprechi

## Forniture sotto controllo all'ospedale Villa Sofia

Una commissione monitorerà gli acquisti

**Salvatore Fazio**

Attivata all'ospedale Villa Sofia-Cervello una commissione aziendale per i dispositivi medici: dovrà razionalizzare gli interventi, gli acquisti e quindi anche i costi di ciò che serve nella struttura sanitaria. Avrà il compito di valutare le richieste di acquisizione dei dispositivi medici, monitorando i consumi aziendali, verificando l'innovatività tecnica e clinico assistenziale dei dispositivi, l'efficacia, la sicurezza, l'economicità, l'appropriatezza, l'omogeneità di utilizzo nelle varie strutture. L'organismo è stato istituito con delibera della direzione strategica che ne definisce compiti e funzioni attraverso uno specifico regolamento.

La commissione è presieduta dal direttore sanitario Aroldo Rizzo ed è composta dal Dirigente medico di Farmacia, Igor Aloe, dal Direttore del Provveditorato, Aldo Albano, dal direttore del controllo di gestione, Anna Maria Amante, dal direttore di Anestesia e rianimazione del Cervello, Bal-

dassare Renda, dal direttore di Nefrologia e Dialisi, Epifanio Di Natale, dal direttore del Laboratorio di Oncoematologia e Manipolazione Cellulare, Alessandra Santoro, dal direttore di Urologia, Fulvio Piazza, e dall'ingegnere clinico Teresa Maisto. Ne potranno fare parte eventualmente anche altri esperti.

«Un organo tecnico - sottolinea il direttore generale, Walter Messina - per definire un modello standardizzato di fornitura di dispositivi medici, con uniformità di decisioni e condivisione di procedure e scelte ai fini di una ottimizzazione delle risorse. Questo consentirà alla direzione strategica una migliore e più appropriata programmazione degli acquisti».

Nelle scorse settimane era stata la Regione ad avviare una revisio-

**«Ottimizzare le risorse»  
Il direttore generale:  
l'organismo consentirà  
di condividere  
procedure e scelte**

ne sulle modalità di acquisto dei materiali negli ospedali. Una deliberazione dell'assessorato alla Salute ha evidenziato che la centrale unica siciliana non ha ridotto i prezzi ma anzi ha provocato una lunga serie di peggioramenti nel sistema. A partire dagli stessi costi: i pacemaker per esempio costano anche il 25 per cento in più che in altre Regioni, alcuni vaccini il 10 per cento in più e una protesi d'anca il 40 per cento in più. Inoltre soltanto ad alcune delle gare aggiudicate ha fatto seguito la stipula di nuovi contratti e così il fabbisogno di farmaci e vaccini è stato soddisfatto soltanto parzialmente dall'attività della centrale unica di committenza. C'è poi la questione della continua introduzione nel mercato di principi attivi e «la limitata configurazione organizzativa che non consente di intervenire in maniera tempestiva» si legge nel documento firmato dall'assessore regionale Ruggero Razza e dal dirigente generale Mario la Rocca. Nella deliberazione si chiede di stipulare convenzioni con altre centrali di committenza. (SFAF2)

## Villa Sofia-Cervello, al via una commissione su acquisti e uso dei dispositivi medici

[insanitas.it/villa-sofia-cervello-al-via-una-commissione-su-acquisti-e-uso-dei-dispositivi-medici/](https://insanitas.it/villa-sofia-cervello-al-via-una-commissione-su-acquisti-e-uso-dei-dispositivi-medici/)

di Redazione

November 9, 2019



PALERMO. Razionalizzare gli interventi, gli **acquisti** e quindi anche i costi. Questo l'obiettivo alla base della costituzione a **Villa Sofia-Cervello** della commissione aziendale per i **dispositivi medici**.

L'organismo è stato istituito con delibera della **Direzione strategica** che ne definisce compiti e funzioni attraverso uno specifico regolamento.

**La commissione è presieduta dal Direttore sanitario Aroldo Rizzo** ed è composta dal Dirigente medico di Farmacia, **Igor Aleo**, dal Direttore del Provveditorato, **Aldo Albano**, dal Direttore del controllo di gestione, **Anna Maria Amante**, dal Direttore di Anestesia e rianimazione del Cervello, **Baldassare Renda**, dal Direttore di Nefrologia e Dialisi, **Epifanio Di Natale**, dal Direttore del Laboratorio di Oncoematologia e Manipolazione Cellulare, **Alessandra Santoro**, dal Direttore di Urologia, **Fulvio Piazza**, e dall'Ingegnere Clinico, **Teresa Maisto**.

Ne potranno fare parte eventualmente anche altri esperti. La Commissione dovrà valutare le **richieste di acquisizione** dei dispositivi medici, monitorando i consumi aziendali, verificando l'innovatività tecnica e clinico assistenziale dei dispositivi, **l'efficacia**, la sicurezza, l'economicità, l'appropriatezza, l'omogeneità di utilizzo nelle varie strutture.

«Un organo tecnico- sottolinea il Direttore Generale, **Walter Messina**– per definire un modello standardizzato di fornitura di dispositivi medici, con uniformità di decisioni e condivisione di procedure e scelte **ai fini di una ottimizzazione delle risorse**. Questo consentirà alla Direzione strategica una migliore e più appropriata programmazione degli acquisti».

**Nella foto, da sinistra:** il direttore sanitario Aroldo Rizzo, il dg Walter Messina e il direttore amministrativo Rosanna Oliva.



Questo sito utilizza cookie, per migliorare la tua esperienza di navigazione. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su [INFORMATIVA](#) (includes/cookie/settings.jsp). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

# Sanità: Palermo, a Villa Sofia-Cervello nasce Commissione per dispositivi medici

09/11/2019 - 11:15



A A A

Palermo, 9 nov. (Adnkronos) – Razionalizzare gli interventi, gli acquisti e quindi anche i costi. Questo l'obiettivo alla base della costituzione a Villa Sofia Cervello di Palermo della commissione aziendale per i dispositivi medici. L'organismo è stato istituito con delibera della Direzione strategica che ne definisce compiti e funzioni attraverso uno specifico regolamento. La commissione è presieduta dal Direttore sanitario Aroldo Rizzo ed è composta dal Dirigente medico di Farmacia, Igor Aleo, dal Direttore del Provveditorato, Aldo Albano, dal Direttore del controllo di gestione, Anna Maria Amante, dal Direttore di Anestesia e rianimazione del Cervello, Baldassare Renda, dal Direttore di Nefrologia e Dialisi, Epifanio Di Natale, dal Direttore del Laboratorio di Oncoematologia e Manipolazione Cellulare, Alessandra Santoro, dal Direttore di Urologia, Fulvio Piazza, e dall'Ingegnere Clinico, Teresa Maisto. Ne potranno fare parte eventualmente anche altri esperti.

"La Commissione dovrà valutare le richieste di acquisizione dei dispositivi medici, monitorando i consumi aziendali, verificando l'innovatività tecnica e clinico assistenziale dei dispositivi, l'efficacia, la sicurezza, l'economicità, l'appropriatezza, l'omogeneità di utilizzo nelle varie strutture". "Un organo tecnico – sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – per definire un modello standardizzato di fornitura di dispositivi medici, con uniformità di decisioni e condivisione di procedure e scelte ai fini di una ottimizzazione delle risorse. Questo consentirà alla Direzione strategica una migliore e più appropriata programmazione degli acquisti".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

## POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Sponsor

**Con Fibra è tutto incluso e Vodafone Tv compreso nel prezzo.**

Esclusiva Vodafone  
(<https://r1.zemanta.com/r/u1gip56110qq/b1...>)  
obOrigUrl=true)

Sponsor

**Il modo più veloce e comodo di fare la spesa! Ordinala ovunque tu sia!**

Scegli Esselunga a Casa  
(<https://r1.zemanta.com/r/u1gip56110qq/b1...>)  
obOrigUrl=true)

Sponsor

**Con Unibox paghi l'RC Auto in base a quanto guidi**

UnipolSai Assicurazioni  
(<https://r1.zemanta.com/r/u1gip56110qq/b1...>)  
obOrigUrl=true)

(<https://www.outbrain.com/what-is/default/it>)

Sponsor

**Caffè con la moka? Ecco come renderlo perfetto**

Illy Caffè  
(<https://r1.zemanta.com/r/u1krgsicxybk/b1...>)  
obOrigUrl=true)

Sponsor

**Luna di miele da sogno? Vieni al Royal Barbados**

SANDALS ROYAL BARBADOS  
(<https://r1.zemanta.com/r/u1krgsicxybk/b1...>)  
obOrigUrl=true)

Sponsor

**I bonus per ristrutturare casa e renderla sicura**

ENEL  
(<https://r1.zemanta.com/r/u1krgsicxybk/b1...>)  
obOrigUrl=true)

[HOME \(/\)](#) • [NEWS ED EVENTI \(/?Q=NEWS-ED-EVENTI\)](#) • [DISPOSITIVI MEDICI - A VILLA SOFIA CERVELLO UNA COMMISSIONE AZIENDALE](#)

# Dispositivi medici - a Villa Sofia Cervello una commissione aziendale



**Razionalizzare gli interventi, gli acquisti e quindi anche i costi. Questo l'obiettivo alla base della costituzione a Villa Sofia Cervello della commissione aziendale per i dispositivi medici**

L'organismo è stato istituito con delibera della Direzione strategica che ne definisce compiti e funzioni attraverso uno specifico regolamento. La commissione è presieduta dal Direttore sanitario Aroldo Rizzo ed è composta dal Dirigente medico di Farmacia, Igor Aleo, dal Direttore del Provveditorato, Aldo Albano, dal Direttore del controllo di gestione, Anna Maria Amante, dal Direttore di Anestesia e rianimazione del Cervello, Baldassare Renda, dal Direttore di Nefrologia e Dialisi, Epifanio Di Natale, dal Direttore del Laboratorio di Oncoematologia e Manipolazione Cellulare, Alessandra Santoro, dal Direttore di Urologia, Fulvio Piazza, e dall'Ingegnere Clinico, Teresa Maisto. Ne potranno fare parte eventualmente anche altri esperti.



La Commissione dovrà valutare le richieste di acquisizione dei dispositivi medici, monitorando i consumi aziendali, verificando l'innovatività tecnica e clinico assistenziale dei dispositivi, l'efficacia, la sicurezza, l'economicità, l'appropriatezza, l'omogeneità di utilizzo nelle varie strutture. "Un organo tecnico – sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – per definire un modello standardizzato di fornitura di dispositivi medici, con uniformità di decisioni e condivisione di procedure e scelte ai fini di una ottimizzazione delle risorse. Questo consentirà alla Direzione strategica una migliore e più appropriata programmazione degli acquisti".

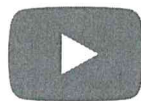
Sabato, 9 Novembre 2019

(/#facebook) (#twitter)

(<https://www.addtoany.com/share?url=https%3A%2F%2Fwww.costruiredispositivimedici-villa-sofia-cervello-una-commissione-aziendale-20a%20Villa%20Sofia%20Cervello%20una%20C>)

## Storie di buona salute

Storie di buona salute - Episodio 2



Guarda gli episodi precedenti ([https://www.costruiredispositivimedici-villa-sofia-cervello-una-commissione-aziendale](https://www.costruiredispositivimedici-villa-sofia-cervello-una-commissione-aziendale-20a%20Villa%20Sofia%20Cervello%20una%20C))



(<https://www.blogsicilia.it>) PALERMO (<https://www.blogsicilia.it/palermo/>)

CATANIA (<https://www.blogsicilia.it/catania/>)

CRONACA (<https://www.blogsicilia.it/categorie/cronaca/>)

POLITICA (<https://www.blogsicilia.it/categorie/politica/>)

(<https://www.blogsicilia.it>) PALERMO (<https://www.blogsicilia.it/palermo/>) SALUTE E SANITÀ  
(<https://www.blogsicilia.it/categorie/salute-e-sanita/>)  
SPORT (<https://www.blogsicilia.it/categorie/sport/>)



(<http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum>)

(<https://twitter.com/blogsicilia>)

(<https://www.facebook.com/blogsicilia>)

(<https://www.blogsicilia.it/feed/>)

# Acquisto dispositivi medici all'ospedale Villa Sofia Cervello, nasce commissione aziendale per razionalizzare costi

L'INIZIATIVA



Contattaci su WhatsApp  
+39 377 4388137

di Redazione (<https://www.blogsicilia.it/author/redazione/>) | 09/11/2019  
([http://www.facebook.com/dialog/send?app\\_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialog&link=https://www.blogsicilia.it/palermo/acquisto-dispositivi-medici-allospedale-villa-sofia-cervello-nasce-commissione-aziendale-per-razionalizzare-costi/505225/&redirect\\_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/acquisto-dispositivi-medici-allospedale-villa-sofia-cervello-nasce-commissione-aziendale-per-razionalizzare-costi/505225/](http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialog&link=https://www.blogsicilia.it/palermo/acquisto-dispositivi-medici-allospedale-villa-sofia-cervello-nasce-commissione-aziendale-per-razionalizzare-costi/505225/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/acquisto-dispositivi-medici-allospedale-villa-sofia-cervello-nasce-commissione-aziendale-per-razionalizzare-costi/505225/))

Attiva ora le notifiche su Messenger (<https://m.me/blogsicilia>)

Razionalizzare gli interventi, gli acquisti e quindi anche i costi. Questo l'obiettivo alla base della costituzione a Villa Sofia Cervello

OLTRE LO STRETTO  
Oroscopo del giorno sabato 9 novembre 2019  
<https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto-del-giorno-sabato-9-novembre-2019/505150/>

(<https://www.blogsicilia.it>) PALERMO (<https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-sabato-9-novembre-2019/505156/>)  
 (<https://www.blogsicilia.it/palermo/ospedali-villa-sofia-cervello-assunti-a-tempo-indeterminato-13-anestesisti/500975/>) della commissione aziendale per i **dispositivi medici** (<https://www.blogsicilia.it/catania/dispositivi-medici-scaduti-allospedale-di-giarre-parte-esposto-del-codacons/491192/>):

L'organismo è stato istituito con delibera della Direzione strategica che ne definisce compiti e funzioni attraverso uno specifico regolamento. La commissione è presieduta dal Direttore sanitario Aroldo Rizzo ed è composta dal Dirigente medico di Farmacia, Igor Aleo, dal Direttore del Provveditorato, Aldo Albano, dal Direttore del controllo di gestione, Anna Maria Amante, dal Direttore di Anestesia e rianimazione del Cervello, Baldassare Renda, dal Direttore di Nefrologia e Dialisi, Epifanio Di Natale, dal Direttore del Laboratorio di Oncoematologia e Manipolazione Cellulare, Alessandra Santoro, dal Direttore di Urologia, Fulvio Piazza, e dall'Ingegnere Clinico, Teresa Maisto. Ne potranno fare parte eventualmente anche altri esperti.

La Commissione dovrà valutare le richieste di acquisizione dei dispositivi medici, monitorando i consumi aziendali, verificando l'innovatività tecnica e clinico assistenziale dei dispositivi, l'efficacia, la sicurezza, l'economicità, l'appropriatezza, l'omogeneità di utilizzo nelle varie strutture. "Un organo tecnico - sottolinea il Direttore Generale, **Walter Messina** (<https://www.blogsicilia.it/catania/ecco-i-nuovi-manager-della-sanita-siciliana-ancora-incerta-la-guida-dei-policlinici-di-palermo-messina-e-catania/461780/>) - per definire un modello standardizzato di fornitura di dispositivi medici, con uniformità di decisioni e condivisione di procedure e scelte ai fini di una ottimizzazione delle risorse. Questo consentirà alla Direzione strategica una migliore e più appropriata programmazione degli acquisti".

Palermo

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/>)

**Il passaggio di oltre centro lavoratori Reset ad altre partecipate, al via tavolo confronto sindacati-amministrazione comunale**

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/il-passaggio-di-oltre-centro-lavoratori-reset-ad-altre-partecipate-al-via-tavolo-confronto-sindacati-amministrazione-comunale/505224/>)

#commissione costi (<https://www.blogsicilia.it/tag/commissione-costi/>)

#dispositivi medici (<https://www.blogsicilia.it/tag/dispositivi-medici/>)

#sanità (<https://www.blogsicilia.it/tag/sanita/>)

#sicilia (<https://www.blogsicilia.it/tag/sicilia/>)

#villa sofia cervello (<https://www.blogsicilia.it/tag/villa-sofia-cervello/>)

**Potrebbe interessarti anche**

(<https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-sabato-9-novembre-2019/505156/>)

CATANIA (<https://www.blogsicilia.it/CATANIA/>)

CRONACA (<https://www.blogsicilia.it/CATEGORIE/CRONACA/>)

POLITICA (<https://www.blogsicilia.it/CATEGORIE/POLITICA/>)

LAVORO (<https://www.blogsicilia.it/CATEGORIE/LAVORO/>)

SPORT (<https://www.blogsicilia.it/CATEGORIE/SPORT/>)



(<http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum>)



(<https://twitter.com/blogsicilia>)



(<https://www.facebook.com/blogsicilia>)



(<https://www.blogsicilia.it/feed/>)

## Ultime

16:22 **Il passaggio di oltre centro lavoratori**

**Reset ad altre partecipate, al via tavolo confronto sindacati-amministrazione comunale**

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/il-passaggio-di-oltre-centro-lavoratori-reset-ad-altre-partecipate-al-via-tavolo-confronto-sindacati-amministrazione-comunale/505224/>)

15:40 **Consiglio di I circoscrizione in piazza per affrontare i problemi della città, Gelarda "Assoluta latitanza amministrazione comunale" (FOTO)**  
 (<https://www.blogsicilia.it/palermo/consiglio-di-i-circoscrizione-in-piazza-per-affrontare-i-problemi-della-citta-gelarda-assoluta-latitanza-amministrazione-comunale-foto/505218/>)

13:33 **Arrestato corriere della droga della Kalsa, bloccato in autostrada con un carico di hashish**  
 (<https://www.blogsicilia.it/palermo/arrestato-corriere-della-droga-della-kalsa-bloccato-in-autostrada-con-un-carico-di-hashish/505213/>)

10:22 **La sanità siciliana assume, 39mila domande al concorso per infermieri**



**IL TEMPO.it**  
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CRONACA

## Sanità: Palermo, a Villa Sofia-Cervello nasce Commissione per dispositivi medici

di AdnKronos

9 NOVEMBRE 2019

Palermo, 9 nov. (Adnkronos) - Razionalizzare gli interventi, gli acquisti e quindi anche i costi. Questo l'obiettivo alla base della costituzione a Villa Sofia Cervello di Palermo della commissione aziendale per i dispositivi medici. L'organismo è stato istituito con delibera della Direzione strategica che ne definisce compiti e funzioni attraverso uno specifico regolamento. La commissione è presieduta dal Direttore sanitario Aroldo Rizzo ed è composta dal Dirigente medico di Farmacia, Igor Aleo, dal Direttore del Provveditorato, Aldo Albano, dal Direttore del controllo di gestione, Anna Maria Amante, dal Direttore di Anestesia e rianimazione del Cervello, Baldassare Renda, dal Direttore di Nefrologia e Dialisi, Epifanio Di Natale, dal Direttore del Laboratorio di Oncoematologia e Manipolazione Cellulare, Alessandra Santoro, dal Direttore di Urologia, Fulvio Piazza, e dall'Ingegnere Clinico, Teresa Maisto. Ne potranno fare parte eventualmente anche altri esperti.

"La Commissione dovrà valutare le richieste di acquisizione dei dispositivi medici, monitorando i consumi aziendali, verificando l'innovatività tecnica e clinico assistenziale dei dispositivi, l'efficacia, la sicurezza, l'economicità, l'appropriatezza, l'omogeneità di utilizzo nelle varie strutture". "Un organo tecnico – sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – per definire un modello standardizzato di fornitura di dispositivi medici, con uniformità di decisioni e condivisione di procedure e scelte ai fini di una ottimizzazione delle risorse. Questo consentirà alla Direzione strategica una migliore e più appropriata programmazione degli acquisti".

## "Razionalizzare gli acquisti": a Villa Sofia nasce una commissione per i dispositivi medici

L'organismo, presieduto dal direttore sanitario Aroldo Rizzo, è stato istituito con delibera della direzione strategica. Messina: "Un organo tecnico per condividere procedure e scelte con l'obiettivo di una ottimizzare le risorse"

Redazione

09 novembre 2019 10:56



**"R**azionalizzare gli interventi, gli acquisti e quindi anche i costi". Con questo obiettivo nasce a Villa Sofia Cervello la commissione aziendale per i dispositivi medici. L'organismo è stato istituito con delibera della direzione strategica che ne definisce compiti e funzioni attraverso uno specifico regolamento.

La commissione è presieduta dal direttore sanitario Aroldo Rizzo ed è composta dal dirigente medico di Farmacia, Igor Aleo, dal direttore del Provveditorato, Aldo Albano, dal direttore del controllo di gestione, Anna Maria Amante, dal direttore di Anestesia e rianimazione del Cervello, Baldassare Renda, dal direttore di Nefrologia e Dialisi, Epifanio Di Natale, dal direttore del laboratorio di Oncoematologia e Manipolazione Cellulare, Alessandra Santoro, dal direttore di Urologia, Fulvio Piazza, e dall'ingegnere clinico, Teresa Maisto. Ne potranno fare parte eventualmente anche altri esperti.

La commissione dovrà valutare le richieste di acquisizione dei dispositivi medici, monitorando i consumi aziendali, verificando l'innovatività tecnica e clinico assistenziale dei dispositivi, l'efficacia, la sicurezza, l'economicità, l'appropriatezza, l'omogeneità di utilizzo nelle varie strutture. "Un organo tecnico - sottolinea il direttore Generale, Walter Messina - per definire un modello standardizzato di fornitura di dispositivi medici, con uniformità di decisioni e condivisione di procedure e scelte ai fini di una ottimizzazione delle risorse. Questo consentirà alla direzione strategica una migliore e più appropriata programmazione degli acquisti".

In Evidenza

Addio ai capelli grassi, 5 trucchi effetto lucido per avere una chioma (quasi) perfetta

Bonus facciata 2020, agevolazioni fiscali per i palermitani che ristrutturano il palazzo

Inverno e freddo, da quando accedere i riscaldamenti a Palermo (e per quante ore)

Contro insonnia e depressione, fa bene a pelle e capelli: ecco le proprietà della zucca

Potrebbe interessarti

# Sanita in Sicilia.it

(<https://sanitainsicilia.it>)

Home (<https://sanitainsicilia.it/>) / Strutture pubbliche (<https://sanitainsicilia.it/argomenti/strutture-pubbliche/>) / Ospedali (<https://sanitainsicilia.it/argomenti/strutture-pubblic...>)

Tutti i componenti

## VILLA SOFIA-CERVELLO, UNA COMMISSIONE PER RAZIONALIZZARE I COSTI

di Redazione



Razionalizzare gli interventi, gli acquisti e quindi anche i costi. Questo l'obiettivo alla base della costituzione a **Villa Sofia-Cervello** della commissione aziendale per i dispositivi medici. L'organismo è stato istituito con delibera della Direzione strategica che ne definisce compiti e funzioni attraverso uno specifico regolamento.

La **commissione** è presieduta dal Direttore sanitario Aroldo Rizzo ed è composta dal Dirigente medico di Farmacia, Igor Aleo, dal Direttore del Provveditorato, Aldo Albano, dal Direttore del controllo di gestione, Anna Maria Amante, dal Direttore di Anestesia e rianimazione del Cervello, Baldassare Renda, dal Direttore di Nefrologia e Dialisi, Epifanio Di Natale, dal Direttore del Laboratorio di Oncoematologia e Manipolazione Cellulare, Alessandra Santoro, dal Direttore di Urologia, Fulvio Piazza, e dall'Ingegnere Clinico, Teresa Maisto. Ne potranno fare parte eventualmente anche altri esperti.

La Commissione dovrà valutare le richieste di acquisizione dei dispositivi medici, monitorando i **consumi aziendali**, verificando l'innovatività tecnica e clinico assistenziale dei dispositivi, l'efficacia, la sicurezza, l'economicità, l'appropriatezza, l'omogeneità di utilizzo nelle varie strutture. *"Un organo tecnico - sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina - per definire un modello standardizzato di fornitura di dispositivi medici, con uniformità di decisioni e condivisione di procedure e scelte ai fini di una ottimizzazione delle risorse. Questo consentirà alla Direzione strategica una migliore e più appropriata programmazione degli acquisti"*.



NOTIZIE

# Dispositivi medici – nasce una commissione aziendale per razionalizzare acquisti e costi

Redazione - 2giorni ago ■ 4

Razionalizzare gli interventi, gli acquisti e quindi anche i costi. Questo l'obiettivo alla base della costituzione a Villa Sofia Cervello della commissione aziendale per i dispositivi medici.

L'organismo è stato istituito con delibera della Direzione strategica che ne definisce compiti e funzioni attraverso uno specifico regolamento. La commissione è presieduta dal Direttore sanitario Aroldo Rizzo ed è composta dal Dirigente medico di Farmacia, Igor Aleo, dal Direttore del Provveditorato, Aldo Albano, dal Direttore del controllo di gestione, Anna Maria Amante, dal Direttore di Anestesia e rianimazione del Cervello, Baldassare Renda, dal Direttore di Nefrologia e Dialisi, Epifanio Di Natale, dal Direttore del Laboratorio di Oncoematologia e Manipolazione Cellulare, Alessandra Santoro, dal Direttore di Urologia, Fulvio Piazza, e dall'Ingegnere Clinico, Teresa Maisto. Ne potranno fare parte eventualmente anche altri esperti.

La Commissione dovrà valutare le richieste di acquisizione dei dispositivi medici, monitorando i consumi aziendali, verificando l'innovatività tecnica e clinico assistenziale dei dispositivi, l'efficacia, la sicurezza, l'economicità, l'appropriatezza, l'omogeneità di utilizzo nelle varie strutture. *“Un organo tecnico – sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – per definire un modello standardizzato di fornitura di dispositivi medici, con uniformità di decisioni e condivisione di procedure e scelte ai fini di una ottimizzazione delle risorse. Questo consentirà alla Direzione strategica una migliore e più appropriata programmazione degli acquisti”.*

Com. Stam.



## Doccia su Misura

Ann. Contatta i Nostri  
realizzare la Tua Nuov

doccestar.it

Apri

CHI DONA RIACCENDE LA VITA

# LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE 2019 - AGGIORNATO ALLE 09:47

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



## CREMA DI PISTACCHIO *Pisti*

UNA DOLCEZZA CHE SI FA RICONOSCERE



Home > Cronaca > Disabilità e alterazioni posturali I privati e Villa Sofia si lasciano

PALERMO

## Disabilità e alterazioni posturali I privati e Villa Sofia si lasciano

di **Andrea Cannizzaro**

share f 140 t G+ in ?? @ 0



Le Officine d'Ippocrate si sono occupate di prevenzione delle disabilità nell'ospedale. L'azienda ha deciso d'interrompere l'esperienza

**PALERMO - "Dal primo di novembre le Officine d'Ippocrate, centro pilota**

**che si è occupato della prevenzione delle disabilità e delle alterazioni posturali attraverso numerose discipline, non sono più attive al Villa Sofia, facendo venire meno un'esperienza di gestione del reparto pubblico da parte del privato sociale, una gestione cioè che all'azienda ospedaliera costava relativamente poco mentre a regime ha fruttato circa un milione e mezzo dal 2013 al 2019".** Così

**Girolamo Calsabianca**, presidente nazionale dell'onlus Anio, associazione nazionale per le infezioni osteoarticolari e project manager delle Officine d'Ippocrate, racconta la decisione dell'azienda Villa Sofia che ha stabilito di non continuare l'esperienza del progetto avviato nel 2013.

**Il rapporto, come conferma il manager del Villa Sofia-Cervello Walter Messina, era scaduto da tempo**, e così l'azienda ha deciso di internalizzare il servizio in applicazione di un piano di efficientamento della struttura in quanto il reparto, stando a quanto afferma il manager, è stato gestito da Officine d'Ippocrate grazie all'Azienda che ha messo a disposizione locali, attrezzatura e la gran parte del personale.

**Attraverso le "Officine d'Ippocrate" l'Anio ha avviato al Villa Sofia l'esperienza della gestione di un reparto del privato sociale.** L'ospedale ha affidato alla struttura inizialmente un medico e tre tecnici, mentre gli altri lavoratori erano messi a disposizione dall'ente che finanziava questa sua attività grazie alla quota sociale di circa 30mila soci in tutta la Sicilia, di cui 11mila nella sola Palermo, che attraverso l'iscrizione all'associazione godono di benefit in termini di agevolazione nell'offerta del servizio. "A fronte di un incasso totale del ticket sanitario, nel 2018, circa 242mila euro per oltre 15mila prestazioni erogate - racconta Calsabianca - ha messo a disposizione, la struttura, le strumentazioni, e dopo alcuni pensionamenti, due medici uno full time e uno part time. Noi però abbiamo fatto la ristrutturazione dei locali e comprato parte delle attrezzature. L'associazione - prosegue - ha invece messo ben 15 lavoratori fra medici, infermieri e amministrativi più il personale volontario. Adesso, invece queste diciassette persone dovranno essere impiegate solamente dall'azienda".

**Secondo i calcoli dell'azienda, però, la gestione interna è più vantaggiosa.** E forse, complice di questa decisione, deve essere stata una richiesta fatta dall'Anio e cioè quella dello storno del 30 per cento del ticket netto incassato dall'azienda dopo che l'associazione non ha potuto partecipare al bando per l'ex tabella H proprio causa della scadenza del rapporto. "Le esperienze delle Officine d'Ippocrate - commenta Calsabianca - non terminano qui dato che il centro si è spostato in via Catania, in dei locali messi a disposizione dal Comune. Dall'altra parte speriamo che le istituzioni regionali possano consentire che l'esperienza del privato-sociale, che in altre regioni è ben sviluppata, possa continuare in altre aziende".

share

f 140



G+

in ??

@ 0



Sabato 09 Novembre 2019 - 16:55



GELA

**Truffe ai giocatori d'azzardo  
Scattano tre arresti**



CALCIO - SERIE D

**Il Savoia passa al  
"Barbera"  
Palermo battuto 1-0**



GELA

**Truffe ai giocatori  
d'azzardo  
Scattano tre arresti**



NEL MESSINESE

**Maxi confisca da 32  
milioni  
Colpo al "re" del  
catering**



PALERMO

**Comune, conti  
ancora in bilico  
Il pericolo è di nuovo  
il deficit**



PALERMO

**L'ira del governatore  
assediate  
Ma chi salverà la  
povera Sicilia?**



Live Sicilia



PROVINCIA DI PALERMO

**La morte in diretta dei due ragazzi|  
Incidente ripreso da una telecamera**

By [Giovanna Rossi](#) / 11 Novembre 2019

## Villa Sofia e il sospetto di meningite: "Ecco perchè il Pronto Soccorso non andava chiuso"

Il chiarimento della Direzione Strategica dell'Ospedale: "Allarmismo ingiustificato, questi casi sono frequenti, ma non c'è alcun rischio per i pazienti".



Pronto soccorso di Villa Sofia

La denuncia pubblica via social network della figlia di una paziente, un sospetto caso di meningite, le nostre domande. E ora anche le risposte dell'Ospedale **Villa Sofia** di **Palermo** che tendono a chiarire le prassi messe in atto nei casi in cui si presentano al pronto soccorso situazioni simili a quella da noi esposta.

### CASI FREQUENTI

Ecco la nota della **Direzione strategica** in base a quanto rappresentato dal direttore del **Pronto Soccorso**. "Non è prevista la chiusura di un **pubblico servizio** come un pronto soccorso per un sospetto caso di meningite per il quale sono state adottate tutte le misure necessarie. Non lo prevede alcuna procedura e non lo prevede tanto meno il buonsenso per casi che nel corso di un anno si verificano con una certa frequenza.

### NON ERA MENINGITE

In questi casi le **mascherine protettive** sono una misura precauzionale adottata regolarmente a garanzia di tutti gli utenti quando si verificano casi sospetti di meningite. Nel caso specifico, la paziente è stata isolata in ambiente nel quale non era assolutamente a contatto con altri pazienti. Sono stati effettuati tutti gli esami, in particolare l'analisi del liquido spinale, che hanno dato esito negativo.

### NESSUN PERICOLO PER I RICOVERATI

Quindi nessun caso di meningite. In ogni caso è bene precisare che la fase di contagio della meningite avviene con i cosiddetti "**portatori sani**" attraverso le **secrezioni respiratorie** (goccioline volatili dalla gola o dal naso). Non c'è mai stato quindi alcun pericolo per i **pazienti** ricoverati in Pronto soccorso e l'allarmismo legato ad una misura precauzionale come l'utilizzo delle mascherine è assolutamente ingiustificato e non può mai portare a bloccare un Pronto soccorso".

www.gds.it

## Donazione all'Hospice «Esempio da seguire»

Non solo disagi ma anche solidarietà. Al centro dei commenti sul sito del Giornale di Sicilia, Gds.it, e della pagina Facebook del quotidiano questa volta una vicenda che arriva dall'Hospice dell'ospedale Cervello. «Dalla sofferenza, anche la più atroce, può nascere la voglia di fare qualcosa per aiutare chi ha bisogno. È grazie a questo encomiabile, e commovente, sentimento che la mamma di una paziente deceduta nei giorni scorsi ha donato otto frigoriferi», si legge su Gds.it. Una lettrice che si firma Anna commenta: «Una donna stupenda. A volte la vita ci pone davanti ostacoli, dolori, lutti, sofferenze, difficoltà difficili da superare. Di fronte agli imprevisti della vita, è facile perdersi e non trovare la forza di andare avanti. E non farsi prendere dall'odio e dalla rabbia, è un percorso difficile. Molti ci riescono e trovano la forza di andare oltre. Oltre l'orizzonte».

L'Hospice, reparto aperto nel 2012, provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata, con la somministrazione di cure palliative ai malati terminali e sostegno ai loro familiari. «La Direzione strategica - commenta Walter Messina, direttore generale di Villa Sofia Cervello - esprime profonda gratitudine per la signora protagonista di un atto di grande generosità. L'umanizzazione delle cure, che caratterizza in particolare l'attività dell'Hospice, si conferma un valore aggiunto che coinvolge in un percorso unico medici e pazienti». Salvo commenta: «Complimenti a questa signora. Un esempio da seguire per chi sta bene economicamente». Plauso anche da Roberto: «Mi complimento con questa donna così generosa da ammirare sicuramente». Dello stesso tenore il parere di un altro lettore che si firma Natale: «Persona meritevole di lode». (G.M.)

Numeri da record che hanno stupito anche l'assessore regionale alla Sanità

# Infermieri, sono in 39 mila alla ricerca di un lavoro

Quasi quattromila posti sono riservati a chi torna in Sicilia

Giacinto Pipitone

PALERMO

I numeri sono da record. Confermano la fame di lavoro ma raccontano anche della voglia di tornare in Sicilia che hanno moltissimi degli emigrati. Questo dicono le oltre 39 mila domande arrivate per il concorso più atteso nella sanità pubblica, quello per infermieri e operatori socio-sanitari.

Bandito a fine estate, il concorso voluto dall'assessore alla Sanità Ruggero Razza ha una filosofia premiata dal bilancio delle domande arrivate: far rientrare in Sicilia quanti sono stati costretti a cercare lavoro nella sanità in altre regioni. E dunque, delle 39 mila domande pervenute oltre 3.700 sono di infermieri e operatori sanitari già in servizio in ospedali di altre regioni. E a loro che andrà la priorità dei posti in Sicilia.

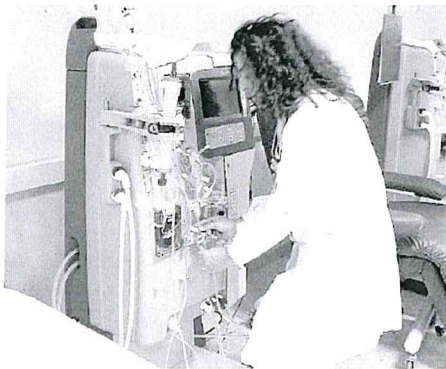
Un passo indietro. A fine estate Razza ha pubblicato il bando che mette in palio 1.575 posti: 1.110 sono destinati agli infermieri, gli altri 463 andranno agli operatori socio-sanitari.

Il concorso viene gestito affidando alle Asp di Catania e Palermo la cura di due maxi selezioni: una per la Sicilia Orientale (per 391 infermieri e 227 operatori socio-sanitari) e una per quella Occidentale (per 719 infermieri e 236 operatori socio-sanitari). Ovviamente poi ogni Asp ha diviso il proprio budget di posti per le varie province.

Il termine per le domande è scaduto lunedì. E il bilancio ha stupito perfino i più ottimisti dello staff di Razza: 39.049 domande: 21.735 per il bacino orientale, 17.313 per il bacino occidentale.

L'analisi delle domande rivela molto altro. Ben 4.964 sono state fatte da chi un posto già ce l'ha e cerca solo di ottenere il trasferimento in una sede più vicina a quella di origine. E in particolare di queste 4.964 domande di mobilità, sono oltre 3.700 quelle che arrivano da chi già lavora in altre regioni.

È un dato che interessa tutti i concorrenti, perché chi ha fatto domanda di mobilità ha la priorità nelle assunzioni. Funziona così: in base ai bandi i primi posti verranno assegnati a chi chiede di rientrare in Sicilia. Questi dipendenti del servizio pubblico non dovranno neppure fare il concorso: a loro basterà ottenere dall'ospedale in cui attualmente lavorano la nulla osta



Concorso per infermieri. Il termine per le domande è scaduto lunedì



Ruggero Razza, Assessore alla Sanità

per rientrare in Sicilia. Con quello in mano il posto sarà loro.

Razza vede in questi numeri la conferma dell'intuizione iniziale: «Sapevamo che malgrado le statistiche continuano a indicare che il tasso di emigrazione cresce, c'è anche una gran voglia di tornare in Sicilia. E per questo motivo abbiamo intrapreso una politica per far rientrare i siciliani che lavorano altrove». Razza però si dice

certo che malgrado le oltre 3.700 richieste sarà impossibile che che tutti rientrino in Sicilia: «Temo che difficilmente a tutti i siciliani che lavorano fuori verrà dato il nulla osta per rientrare. E ciò perché come noi anche le altre regioni hanno problemi di organico e non possono svuotare gli ospedali».

La previsione dell'assessore è che una buona metà dei 1.575 posti verrà

assegnata con le procedure di mobilità a chi torna da altre regioni o a chi vuole solo spostarsi all'interno della Sicilia. L'altra metà sarà realmente messa a concorso: scatterà quindi la selezione per titoli ed esami. Che si concluderà fra qualche mese.

In totale per i posti nel bacino occidentale hanno fatto richiesta 7.538 infermieri e 9.775 operatori socio-sanitari. Mentre per il bacino orientale si sono fatti avanti 7.938 infermieri e 10.705 operatori. È ovviamente prevedibile che tantissimi abbiano fatto domanda sia per posti nelle province occidentali che per quelle nelle aree orientali.

Ciò abbassa il numero di effettivi concorrenti ma non cambia il bilancio: come è ovvio, tanti saranno i concorrenti che non troveranno spazio in questa tornata di assunzioni. E tuttavia entrare in graduatoria è comunque come prendere la priorità per le successive opportunità. Già al momento di emettere questo bando Razza annunciò che una ulteriore quota pari al 20% dei posti disponibili sarebbe stata assegnata successivamente. Oggi l'assessore va oltre: «I posti messi a bando in estate sono frutto di piante organiche vecchie. Stiamo rifacendo i calcoli. In più sappiamo che quota 100 e i normali pensionamenti stanno liberando altri posti. È prevedibile che almeno il doppio di quelli messi a bando adesso possano liberarsi a breve. E li assegneremo scorrendo le graduatorie di questo concorso». Le vecchie graduatorie verranno annullate.

## Rifiuti, Legambiente: no alla legge

PALERMO

Fermare la legge sui rifiuti. Lo chiede Legambiente dopo la bocciatura dell'articolo 1 della riforma proposta da Musumeci per passare dai vecchi 27 Ato (società miste) a 9 nuovi enti interamente pubblici.

«La bocciatura dell'articolo 1 - commenta Gianfranco Zanna - la parte cioè in cui ci sono i principi e gli obiettivi, la parte fondamentale, è solo l'inizio di quello che sarà inevitabilmente un Vietnam legislativo per una legge di 40 articoli». Per Legambiente «questo è inaccettabile. Lo ribadiamo per l'ennesima volta e lo diciamo da due anni: la Sicilia non ha bisogno di una nuova legge di 40 articoli, basterebbe abrogare la legge 3 del 2013, quella voluta da Crocetta e dall'assessore Marino, che ha fatto

tanti guasti in Sicilia e riprendere la legge 9 del 2010, che non è una brutta legge, apportando modifiche di aggiornamento e di correzione. Basterebbe, quindi, una legge di pochissimi articoli per cominciare, finalmente, ad avere una gestione virtuosa dei rifiuti. Ci aspettiamo che avvenga questo dopo la sonora bocciatura del governo».

Intanto il Pd, con Anthony Barballo, torna a criticare la decisione di Musumeci di non tornare all'Ars fin quando non verrà abolito il voto segreto: «È una decisione che ricorda il ritiro delle nomine dei presidenti degli enti parco quando la prima commissione era in procinto di bocciarle. Nel momento in cui sta per perdere la partita, il presidente scappava con pallone».

Gia. Pi.

## Fino a sabato la campagna di Federfarma Da domani il DiaDay, in 133 farmacie controlli sul diabete

Lo scorso anno scoperti  
116 casi di diabete  
e ben 292 di prediabete

Da domani a sabato prossimo torna anche a Palermo per il terzo anno consecutivo la campagna nazionale «DiaDay» di Federfarma. Quest'anno l'iniziativa coinvolgerà ben 133 farmacie della città e della provincia (in aumento rispetto alle 125 che avevano aderito nel 2018). In particolare, il focus sarà dedicato ai soggetti già malati, per verificarne il livello di aderenza alla terapia prescritta dal medico curante. Ogni paziente potrà sottoporsi ad un questionario anonimo, convalidato dalla comunità scientifica, e in tempo reale ne conoscerà il risultato e potrà ricevere consigli per gestire al meglio la malattia. Su [www.federfarma.it](http://www.federfarma.it) si può individuare la far-

macia più vicina alla zona o al Comune di residenza e il calendario completo con gli orari in cui sarà possibile effettuare i test.

I numeri e le aspettative sulla campagna di controlli parlano chiaro: a fronte di alcune migliaia di soggetti esaminati, nella precedente edizione palermitana grazie allo screening sono stati infatti scoperti 116 casi di diabete e 292 di prediabete. Più di quattrocento casi, complessivamente, di pazienti che erano completamente all'oscuro della patologia e che hanno potuto ricostruire tempestivamente la loro situazione clinica grazie ai test condotti in farmacia.

«La prevenzione è fondamentale – spiega Roberto Tobia, presidente di Federfarma Palermo – soprattutto in una malattia come il diabete che ha effetti dirompenti sull'organismo e sulla vita quotidiana. Curarla male o in modo discontinuo ne aumenta gli effetti indesiderati, anche con aggravio di costi per il Servizio sanitario. Ecco perché quest'anno più che uno screening alla ricerca di nuovi casi, offriamo una verifica del rispetto delle terapie in chi già ne soffre».

«L'obiettivo – conclude Tobia – è duplice: confermare, qualora ce ne fosse bisogno, il ruolo sociale svolto dalla farmacia presente capillarmente sul territorio; e dimostrare alla pubblica amministrazione che la potenzialità della rete delle farmacie si estende dalla pura prevenzione alla possibile e utile collaborazione tra la nostra categoria professionale e quella degli operatori sanitari, per essere tutti insieme al fianco dei pazienti in maniera più soddisfacente per loro e con maggiore efficacia rispetto alle linee di riduzione della spesa farmaceutica pubblica. Tutto questo, ovviamente, anche in vista dei progetti della Farmacia dei servizi che partiranno presto anche in Sicilia».

**Il presidente Tobia  
«Questa malattia  
ha effetti dirompenti,  
la prevenzione  
è ormai fondamentale»**



Federfarma Palermo.  
Il presidente Roberto Tobia

Svolta per 83 ex Isu  
**Precari Asp  
riqualificati,  
a dicembre  
l'assunzione**

Hanno scelto di intraprendere un percorso di riqualificazione professionale ed il 15 dicembre prossimo dovrebbero, già, essere in corsia con un contratto a tempo indeterminato. Sono 83 lavoratori precari (ex Isu) dell'Asp che hanno conseguito l'attestato di Operatore Socio-Sanitario.

In un clima festoso si è svolta nei locali del complesso monumentale della Vigincella dell'ex presidio Pisani la cerimonia di consegna degli attestati. Tutti potranno adesso partecipare alla selezione per 100 posti di OSS riservata ai contrattisti.

«Hanno dimostrato grande impegno e spirito di condivisione di un obiettivo che li porterà prestissimo ad avere un contratto a tempo indeterminato - ha sottolineato il direttore generale dell'Asp, Daniela Faraoni - contiamo di chiudere la selezione ed immettere in servizio gli Oss entro il prossimo 15 dicembre».

Gli 83 lavoratori, che fanno parte del bacino degli oltre 600 precari dell'Asp di Palermo, hanno seguito, dallo scorso mese di marzo, un corso gratuito di riqualificazione di 1.000 ore, svolto *in house* e con docenti interni all'Azienda: 550 sono state le ore di lezioni teorico-pratiche in aula, mentre 450 ore sono state di tirocinio in strutture dell'Asp. Il 29 ottobre hanno sostenuto e superato gli esami con una commissione esterna nominata dall'Assessorato regionale della Salute e adesso hanno ritirato l'attestato.

«Hanno intestato al proprio merito ed impegno il diritto ad essere stabilizzati - ha detto ancora Daniela Faraoni - stiamo, già, preparando una seconda edizione del corso riservata ad altri 50 lavoratori precari che avranno la possibilità di acquisire una professionalità che garantirà loro un posto di lavoro stabile».